

SAPIENZA  
CROCE

recensioni

**BRACCIOLINI POGGIO,*****Contra Hypocritas,***

a cura di Davide Canfora,

Storia e Letteratura

("Edizione Nazionale

dei Testi Umanistici" 9),

Roma 2008, pp LXXX+66,

cm 14x21, Euro 18,00.

**L**'irridente, colto, brillante autore delle *Facetiae*, ancora una volta coglie da par suo la novità e la vitalità di una lunga tradizione antifratesca e anticlericale, dai grandi padri della letteratura italiana a Sacchetti, Coluccio Salutati,

Leonardo Bruni... Aveva anticipato alcuni temi, di un sostanziale anticlericalismo che attraversa i suoi scritti, in una lettera a Niccolò Niccoli del 16 dicembre 1429 sui frati "circulatores" che si aggirano "capite demisso" e simulano "doctrina et vite bonitas", mentre in realtà sono persone spregevoli che infestano la curia romana, al punto che "totiens deceptus sum... ut iam nesciam quid credam aut cui credam": Tema sfiorato anche nel coevo *De avaritia*: "Num aliud spectant - parlando dei sacerdoti - quærent, ambiunt sub fidei velamento, nisi ut parvo labore ditiores fiant?". Ma ormai, scrive nella dedicatoria a Francesco Accolti di Arezzo, è convinto che rispetto all'avarizia, l'ipocrisia è "multo scelestius vitium" e che urge parlarne "ob publicam utilitatem", adesso che è morto (23 febbraio 1447) papa Eugenio IV ("veluti ad uberrima pascua advolantes pontificem circuibant tanto persepe studio, ut nil posset esse fastidiosius"), e si può sperare che con Niccolò V la curia romana inauguri un nuovo corso nei confronti dei frati osservanti, perché "hoc tempus, ut ait Terentius, aliam vitam, alios mores postulat". Le ripetute espressioni: "Sexcenta eiusmodi hypocritarum occurrunt exempla mihi nota, quæ possem referre, nisi vererem ne dedita viderer opera eorum acta insectari. Hæc recensui ut videant omnes quam nefaria sint, quam abhominanda persepe istorum opera, quos hypocritas vocant... Occurrunt plura eiusmodi virorum exempla, quos prolixitatis causa prætermitto..." non si lasciano smontare dalla difesa (d'ufficio) che, in casa di Carlo Marsuppini e con lo stesso Bracciolini, tenta il prelado Girolamo Aliotti che, sia pure personal-

RECENSIONI



**ECCESSIONI** mente integro, è ottimo conoscitore degli ipocriti, insinua Poggio. Ci sono *iactatores* e *ostentatores*, da non confondere con gli *hypocriti* veri e propri. Si può simulare per conseguire un bene pubblico, come fece Numa Pompilio, l'ipocrisia non riguarda solo gli uomini di chiesa e, poi, ci sono tanti bravi e santi religiosi. Ma, è la replica, è dei religiosi ipocriti che si parla, proprio perché si aggirano poveri e trasandati e "Iesum Christum semper in ore habent". E dire che "magis in hypocritas Salvator noster invecus est quam in reliquos facinorosos... Alibi falsos prophetas eos appellavit, a quibus monuit cavendum esse; multis quoque in locis hoc scelus admonet fugiendum, detestans hoc solum vitium divina sapientia tamquam illud quo nullum nequius neque magis nefarium reperitur, quod plurimum malorum causam et originem secum ferat". Di qui i toni profetici e apocalittici di un incontentibile *furor*: "Verum omnem religiosorum fecem ex infima abiectaque hominum conditione collectam, qui privata causa ambiunt et prorsant curiam, homines ignavos, rudes, sordidos, sola ostentatione et vultus pallore conspicuos, hominibus inutiles neque acceptos Deo, versari continuo in frequentia omnium gentium, postes palatii observare, beneficia, immunitates, gratis, privilegia... Res quippe non culpanda solum, sed vendicanda est eiusmodi homines, veluti solutos legibus, quo velint evagari sub humilitatis et mundi contemptus simulatione, quo facilius suis cupiditatibus obsequantur...". Grande letteratura, indubbiamente. Appunto: letteratura!

(Salvatore Spera)

La fecondi

prefa:  
pp 299.

no che si par  
ni una sola  
lasciata ogni  
*frati minori*  
dal signor pe  
della Chiesa  
descrive con  
*vivendi form*  
sto ecclesiale  
Francesco e t  
*Sororum*. Un  
al carisma ec  
Se Francesc  
*forma Sororu*  
menti (docur  
da meno. Lei  
Francisci (R  
"Domina Clau  
pauperum me  
Francisci in c  
13,1). Sopratt  
di riferimento  
Elia.

La Bolla  
l'ispirazione d